



100
FONTANE
FANTINI
FOR
AFRICA

100 FONTANE
FANTINI FOR AFRICA



100 FONTANE: FANTINI FOR AFRICA

100 FONTANE: FANTINI FOR AFRICA

p7.

IL TERRITORIO. BURUNDI, MASANGO

THE TERRITORY. BURUNDI, MASANGO

p9.

LA VITA QUOTIDIANA

DAILY LIFE

p15.

L'ACQUA

THE WATER

p21.

100 FONTANE PER IL FUTURO

100 FOUNTAINS FOR THE FUTURE

p27.

I BALOCCHI

I BALOCCHI

p35.





100 FONTANE: FANTINI FOR AFRICA

100 FONTANE: FANTINI FOR AFRICA

“Da qualche tempo sono coinvolta in prima persona in un’iniziativa umanitaria in Africa, in Burundi, uno dei paesi più poveri della terra, in un’area di piccoli villaggi che si chiama Masango: un’azione di volontariato all’interno di un vasto progetto che il Rotary Club Orta San Giulio sta conducendo da anni in quella regione. A questa mia esperienza personale è seguito il coinvolgimento dell’azienda: il primo step, la costruzione dell’acquedotto, è già stato realizzato. Oggi diamo il via al secondo, importante step, con il progetto **100 Fontane: Fantini for Africa**. Fil rouge è il tema dell’acqua, a noi tanto caro, ma visto da un altro punto di vista rispetto al nostro abituale: la drammatica assenza dell’acqua e le sue conseguenze tragiche sulla vita quotidiana di tante persone. Qui si tocca con mano come l’acqua sia fonte di vita e incida su tutti gli aspetti della qualità della vita e della sua evoluzione. **100 Fontane: Fantini for Africa** moltiplicherà gli effetti positivi di quanto già fatto, portando l’acqua “buona”, quella non inquinata, il più vicino possibile a quante più case possibili di Masango. Oggi l’approvvigionamento dell’acqua, non sempre potabile, è un compito quotidiano soprattutto del 90% dei bambini di Masango, che percorrono per ore chilometri e chilometri su sentieri impervi per andare a prendere l’acqua, investendo un tempo lungo della loro infanzia che dovrebbe invece essere dedicato ai giochi e all’istruzione. Avere facile accesso all’acqua consentirà loro di frequentare la scuola, con tutte le conseguenze positive che ne deriveranno per il loro futuro. Cresce sempre più la sensibilità individuale e collettiva sui temi sociali e la “corporate social responsibility” è un tema molto attuale: credo che non solo come persone, ma anche come aziende si debba investire in questa direzione. Lo sento, per me e per Fantini, come una sorta di obbligo etico e morale. Per questa ragione ci stiamo impegnando con l’azienda nel progetto **100 Fontane: Fantini for Africa** per portare l’acqua a chi non ce l’ha, per dare maggiore dignità alla vita quotidiana e la speranza di un futuro migliore”.

Daniela Fantini

*“For some time now, I have been directly involved in a humanitarian initiative in Africa, in Burundi, one of the poorest countries in the world, in an area of small villages called Masango: it is a volunteering action that is part of a vaster project that the Rotary Club of Orta San Giulio has been running in that region for years now. This personal experience of mine has been followed by the company’s involvement: the first step, the construction of the aqueduct, has already been implemented. Today we are launching the second, important step, with the **100 Fontane: Fantini for Africa** project. The thread, or should that be the stream, running through is the theme of water, which is so dear to us all, but seen from another very different perspective compared to our usual one: the dramatic absence of water and its tragic consequences on the daily lives of so many people. **100 Fontane: Fantini for Africa** will multiply the positive effects of what has already been done, bringing “good”, unpolluted water as close as possible to as many homes as possible in Masango. Today procuring water, which is not always drinkable, is a daily task above all for 90% of the children of Masango, who walk for hours for kilometres and kilometres on impassable tracks to fetch water, taking up a long period of their childhood, which should have been devoted to play and education. Having easy access to water will enable them to attend school, with all the positive consequences that this will have for their futures. Individual and collective sensitivity to social issues is increasingly growing and “corporate social responsibility” is a very topical theme: I believe we must invest in this direction, not only as people, but also as companies. I feel that this is a kind of ethical and moral obligation, for me and for Fantini. For this reason, with the company we are committed to the **100 Fontane: Fantini for Africa** project to bring water to those who do not have it, to give greater dignity to everyday life and the hope of a better future”.*



IL TERRITORIO. BURUNDI, MASANGO

THE TERRITORY. BURUNDI, MASANGO

Il Burundi è uno dei paesi più poveri del pianeta, circa 8 milioni di abitanti, il 68% dei quali vive al di sotto della soglia di povertà. La popolazione è prevalentemente di etnia hutu e di etnia tutsi. Dopo molti anni di guerra civile, il Burundi è impegnato in un'ingente opera di ricostruzione del tessuto sociale ed economico.

È un paese dove l'acqua c'è, ma dove la difficoltà del suo approvvigionamento rappresenta una delle maggiori fonti di disagio e di ostacoli allo sviluppo del paese. Ai problemi dell'insufficienza e della lontananza di punti di approvvigionamento di acqua potabile, si aggiunge quello dell'uso di acqua spesso inquinata da agenti patogeni, che contribuiscono alla diffusione di malattie.

La mancanza di acqua buona o l'uso di acqua contaminata sono responsabili dell'elevata mortalità infantile, di un alto tasso di malattie gastroenteriche tra la popolazione, dell'esodo rurale dei giovani e dell'impossibilità di praticare colture agricole domestiche o altre attività che generano reddito agricolo. **L'obiettivo del progetto 100 Fontane è portare l'acqua buona più vicina alle case dell'area di Masango, dove gli insediamenti abitati sono diffusi su un vasto territorio collinare e non aggregati.**

Per portare l'acqua potabile più vicina alle case e abbreviare il più possibile i percorsi di approvvigionamento, occorre costruire chilometri di tubature che dalle fonti, molto distanti dall'abitato, arrivino fino alle le fontane terminali.

Per ogni Fontana costruita vicino alle case è necessario fare un complesso e faticoso lavoro di impianto idraulico in condizioni ambientali difficili, su un terreno spesso impervio e scosceso.

Burundi is one of the poorest countries on the planet, with around 8 million inhabitants, 68% of whom living below the poverty threshold. The population is primarily of the Hutu and Tutsi ethnicities.

After many years of civil war, Burundi is involved in the huge challenge of reconstruction of its social and economic fabric.

It is a country where there is water, but where the difficulty in procuring it is one of the main sources of distress and one of the biggest hindrances to the development of the country.

Added to the problems of the insufficient numbers and remoteness of the supply points of drinking water is that of the use of water that is often polluted by pathogenic agents, contributing to the spreading of diseases.

The lack of good quality water or the use of contaminated water are responsible for the high infant mortality rate, for the high level of gastroenteric illnesses among the population, for the exodus of young people from the countryside and for the impossibility of growing domestic agricultural crops or performing other activities to generate agricultural income.

The aim of the 100 Fountains project is to bring good water closer to the houses of the Masango area, where the inhabited settlements are spread out over a vast hilly territory and not grouped together.

To bring drinking water closer to homes and to make the routes for procuring water as short as possible, it is necessary to build kilometres of piping from the sources, which are very distant from the inhabited area, to the terminal outlets.

For each Fountain built near to homes it is necessary to carry out complex and tiring plumbing work under difficult environmental conditions, on terrain that is often impervious and rugged.









LA VITA QUOTIDIANA DAILY LIFE

“L'acqua è la vita”.

Detto africano

“Dio ha creato l'acqua per far vivere gli uomini e ha creato i deserti perchè possano trovare la loro anima”.

Proverbio tuareg

“Io pretendo dignità”.

Claim della campagna di Amnesty International per l'accesso ai diritti e ai servizi essenziali per la dignità umana senza discriminazione.

La vita quotidiana a Masango è dura e difficile. La povertà è estrema, vissuta con dignità, ma drammatica.

La sopravvivenza non lascia spazio alla visione di un futuro migliore.

L'acqua buona può contribuire in modo sostanziale a dare maggiore dignità alla vita quotidiana e speranze di un futuro migliore soprattutto per i bambini e i giovani.

“Water is life”.

African saying

“God created water to make men live and created the deserts so they can find their souls”.

Tuareg proverb.

“Demand dignity”.

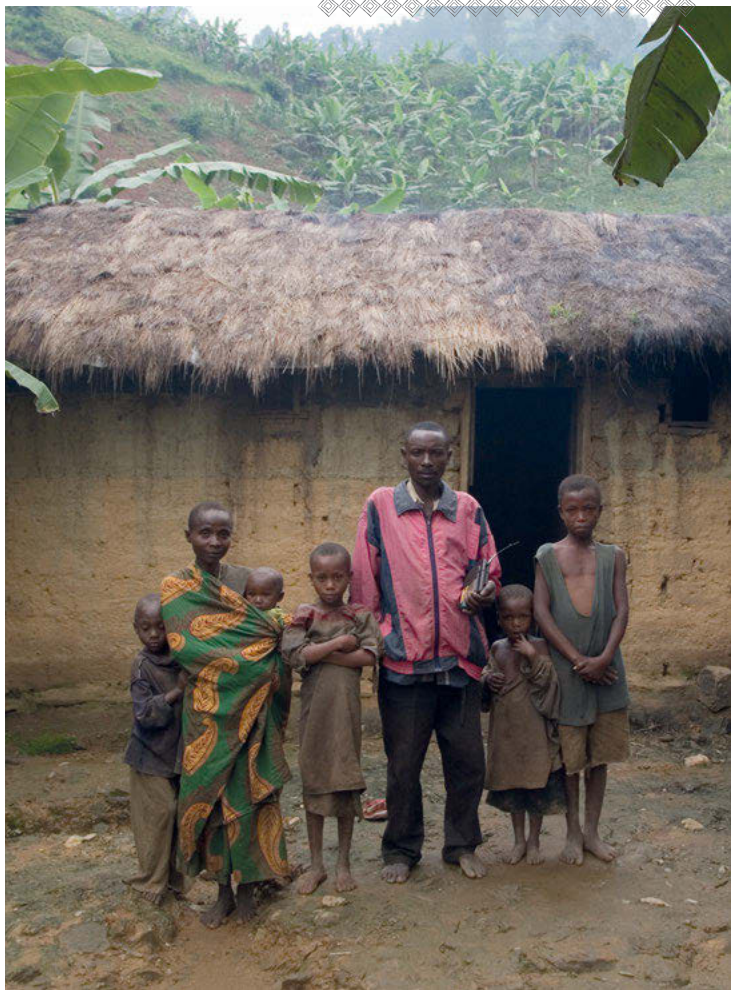
Claim of the Amnesty International campaign for access to the rights and the essential services for human dignity without discrimination.

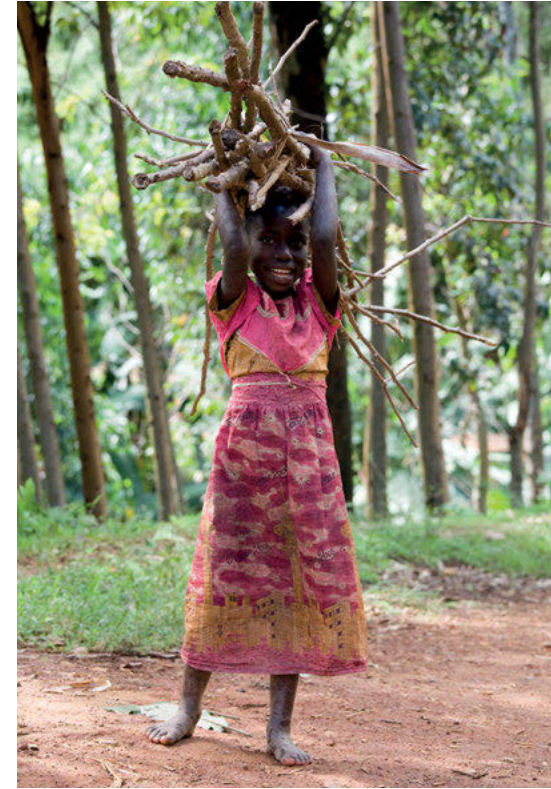
Daily life in Masango is harsh and difficult.

Poverty is extreme, lived with dignity, but dramatic. Survival does not leave any space for a vision of a better future.

Good water can make a substantial contribution to giving greater dignity to daily lives and hopes for a better future, especially for children and young people.









L'ACQUA THE WATER

Laudato si', mi Signore, per sor'Acqua, la quale
è multo utile et humile et pretiosa et casta
San Francesco D'Assisi, Cantico delle Creature

L'acqua è un bene comune dell'umanità, l'accesso all'acqua è un diritto; i costi necessari per garantirla devono essere a carico dell'intera collettività: l'acqua è un diritto è inalienabile, non deve essere intesa soltanto come un bisogno.

Dalle linee guida su "Povertà estrema e diritti umani: i diritti del povero" adottate dalla Sottocommissione ONU per la promozione e protezione dei diritti umani il 24 agosto 2006:

"Punto G" Il diritto all'acqua potabile.

Le persone che vivono in estrema povertà; hanno il diritto di avere acqua potabile....se lo Stato non può farlo da solo, è un obbligo cercare l'aiuto della comunità internazionale che è obbligata a fornire questa assistenza.

...Il diritto all'acqua potabile è direttamente legato al diritto alla vita. La negligenza, l'omissione o la pianificazione di non fornire servizi di distribuzione dell'acqua deve essere considerato come un'azione di minaccia della vita umana"...

L'acqua buona cambia la vita: averla vicino alle proprie case, a portata di mano, che sgorga semplicemente aprendo il rubinetto delle fontane, trasforma all'improvviso e in modo radicale abitudini comportamentali e igieniche.

La facilità di accesso all'acqua introduce la necessità immediata di istruire la popolazione a come farne un uso corretto per migliorare le proprie condizioni igieniche e attento per non sprecare questo bene prezioso.

*Praised be You, my Lord, through Sister Water,
who is so useful, humble, precious and pure.*
San Francesco D'Assisi, Canticle of the Creatures

Water is an asset of humanity; access to water is a right; the costs necessary to guarantee it must be met by the entire community: water is an inalienable right; it must not be understood solely as a need.

From the guidelines on «Extreme poverty and human rights: the rights of the poor» adopted by the U.N. Subcommittee on the Promotion and Protection of Human Rights, 24 August 2006:

"Point G - the right to drinking water.

People living in extreme poverty have the right to drinking water...

If the State cannot do it alone, then it has an obligation to seek the help of the international community, which is bound to provide this assistance.

... The right to drinking water is directly linked to the right to life. Negligence, failure to provide or planning not to provide water distribution services must be considered as an action that threatens human life"...

Good water changes lives: having it close to your home, within reach, simply pouring out when you turn on the tap, transforms behavioural and hygienic habits unexpectedly and radically.

Ease of access to water introduces the immediate need to instruct the population on how to make proper use of it to improve hygiene conditions, taking care not to waste this precious asset.









100 FONTANE PER IL FUTURO 100 FOUNTAINS FOR THE FUTURE

Portare l'acqua buona dove non c'è rappresenta la speranza di regalare un futuro meno incerto alla popolazione che vi risiede.

Il progetto **100 Fontane: Fantini for Africa** è un investimento sul futuro della gente di Masango. 100 è un numero simbolico, rappresenta l'intenzione dell'azienda di costruire "tante fontane, speriamo molte più di 100!"

Il nostro progetto ha l'obiettivo di dare a molti bambini, che oggi dedicano ogni giorno la maggior parte del loro tempo per andare a prendere l'acqua molto lontano da casa, la possibilità di frequentare la scuola, di accedere all'istruzione per costruire un futuro più sostenibile per il loro paese.

Fantini vuole condividere con tutti gli amici questa nuova avventura, in modo da coinvolgerli il più possibile in questo progetto.

Come? Attraverso un'iniziativa commerciale a cui vi chiediamo di partecipare.

Bringing good water to where it was not present before represents the hope of giving a less uncertain future to the resident population.

*The **100 Fontane: Fantini for Africa** project is an investment in the future of the people of Masango. 100 is a symbolic number, representing the company's intention to build "many fountains, let's hope many more than 100!"*

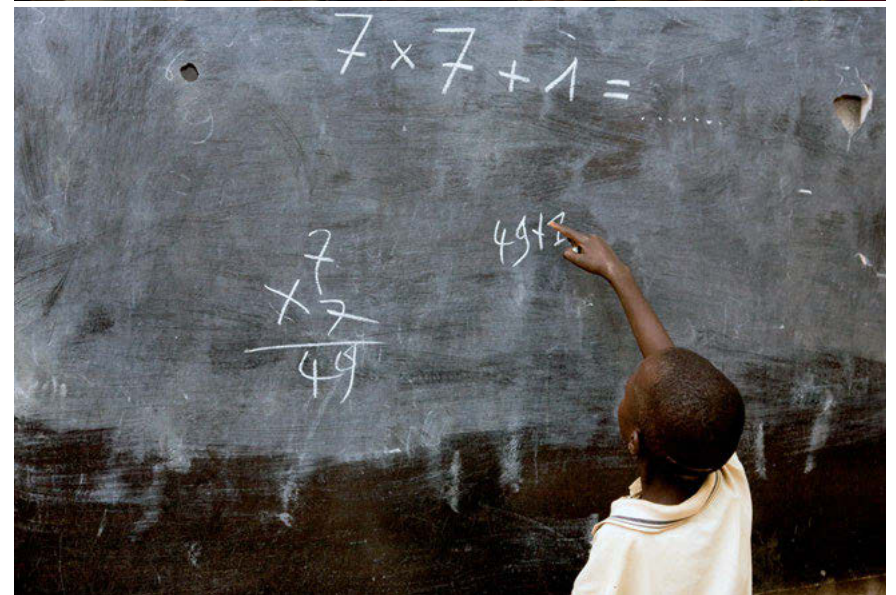
Our project has the aim of giving many children, who today devote most of their time every day to fetching water from far away for their homes, the possibility of attending school to access education, in order to build a more sustainable future for their country.

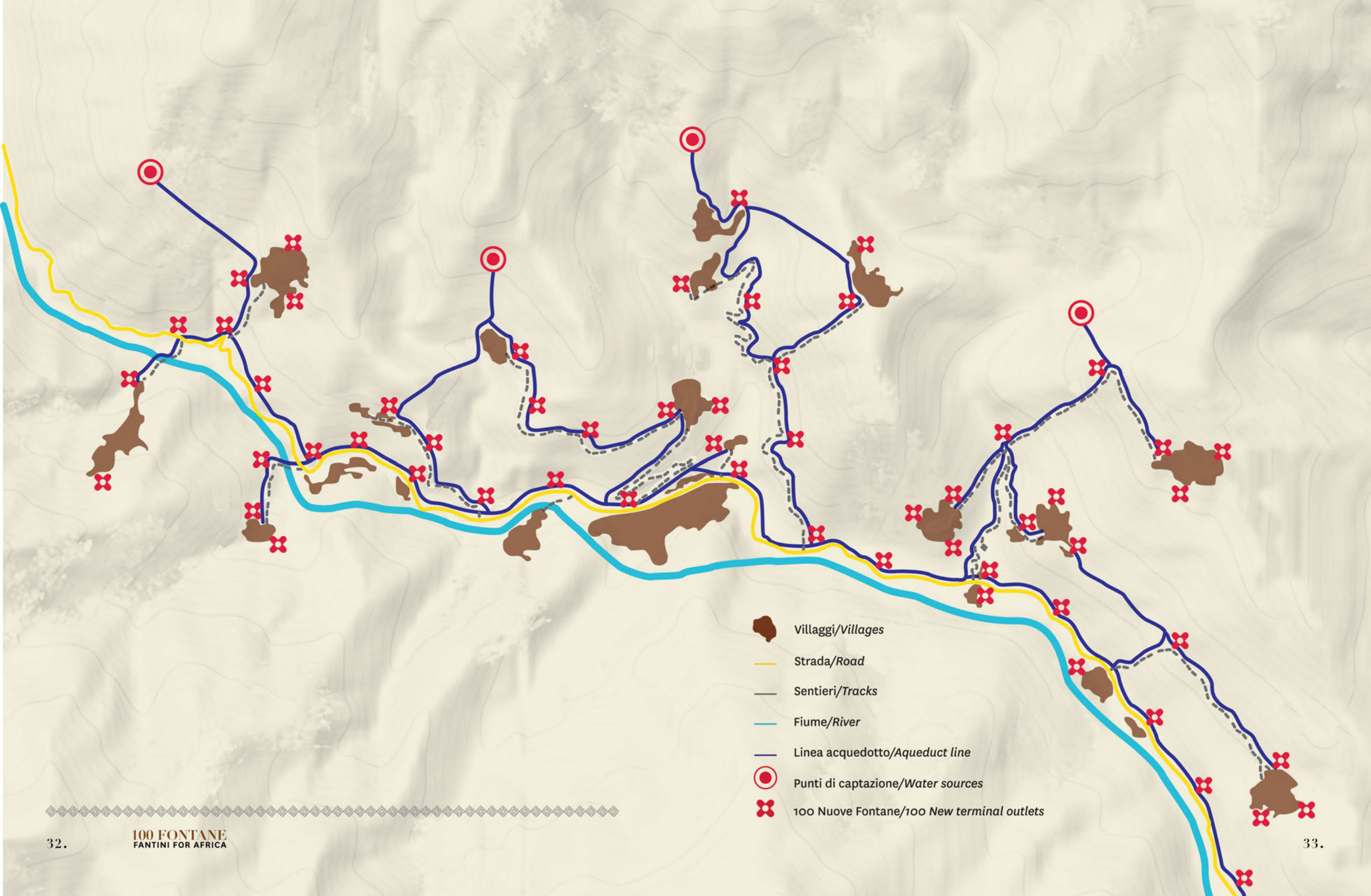
Fantini wants to share this new adventure with all its friends, so as to involve them as much as possible in this project.

How? Through a commercial initiative in which we ask you to participate.









- Villaggi/Villages
- Strada/Road
- Sentieri/Tracks
- Fiume/River
- Linea acquedotto/Aqueduct line
- Punti di captazione/Water sources
- 100 Nuove Fontane/100 New terminal outlets



I BALOCCHI I BALOCCHI

Nome da fumetto. Forme pop. Colori sgargianti. I Balocchi, prima serie di rubinetti colorati di enorme successo di mercato, spiazza il panorama visivo del settore appena viene presentata, alla Mostra Convegno di Milano nel 1978. Oggi I Balocchi sono un'icona storica dell'azienda e hanno, a buon diritto, un posto nella storia del design italiano dei prodotti industriali. Attori protagonisti allora: due giovani progettisti – Davide Mercatali e Paolo Pedrizzetti – alla loro prima esperienza di design in questo campo, e un'azienda – Fantini – che sposa d'istinto un'idea del tutto innovativa, la fa propria, ci crede, investe e la comunica con forza. Era il 1978. Il resto, l'enorme successo commerciale e mediatico e il lancio internazionale del marchio, è storia.

I Balocchi contribuiscono a costruire 100 Fontane: Fantini for Africa.

Sono l'icona per eccellenza della nostra azienda. Amiamo I Balocchi per tutto quello che rappresentano nella storia Fantini. Crediamo che siano ancora attuali. E allora li rieditiamo, aggiornati in alcuni dettagli che ne rendono l'immagine più attuale e in alcune soluzioni della serie.

I Balocchi = Colore è sempre stata la parola chiave. Bianco, Nero, Rosso+cromo, oggi sono i colori base. E poi offriamo la possibilità di chiedere all'azienda tutti i colori del mondo, aprendo I Balocchi a un infinito progetto cromatico. **Nel corso del 2013 la vendita della serie I Balocchi contribuirà al budget destinato dall'azienda per la costruzione delle fontane da realizzare in Burundi, a Masango. Ogni 10 set installati de I Balocchi verrà finanziata una nuova fontana che si aggiungerà alle 100 che l'azienda costruirà.**

A sostegno del progetto, promuoviamo, inoltre, in tutti i punti vendita Fantini nel mondo, la vendita di un gadget "la t-shirt" che abbiamo realizzato per il progetto **100 Fontane: Fantini for Africa**. Contiamo sulla vostra partecipazione e sul vostro supporto!!!

Daniela Fantini

A comic-strip name. Pop-art forms. Garish colours. I Balocchi, the first series of coloured taps that met with enormous success on the market, brushing aside all the competition on the visual panorama of the sector as soon as it was presented at the Conference and Exhibition in Milan in 1978. Today I Balocchi are a historical icon of the company and rightfully have a place in the history of the Italian design of industrial products.

The leading players then: two young designers – Davide Mercatali and Paolo Pedrizzetti – in their first experience of design in this field, and a company – Fantini – that instinctively embraced a totally innovative idea, making it its own, believing in it, investing in it and communicating it with force. That was back in 1978. The rest, the enormous commercial and media success and the international launch of the brand, is history.

I Balocchi Contribute To Building 100 Fontane: Fantini for Africa.

They are the icon of our company par excellence. We love I Balocchi for what they represent in the history of Fantini. We believe they are still topical. And so we re-edit them, updating them in some of their details and types.

*I Balocchi = Colour has always been the key word. White, Black, Red+chrome are today the base colours. Then, on request, we can supply all the colours of the world, opening up I Balocchi to a boundless chromatic project. **Throughout 2013 sales of "I Balocchi" will contribute to creating the Fantini for Africa Fountains. With every 10 sets of I Balocchi installed we will be able to finance a new fountain, which will be added to the hundred that the company will be sure to build in any case.** To support the project, we are also promoting the sale of the special "100 Fontane: Fantini for Africa" t-shirt. We are counting on your participation and on your support!!!*



“Lo spirito del progetto era già nel segno, un disegno a pennarello in stile fumetto, con le sue zone di colore primario contornate in nero e le sue forme semplici, l'impatto immediato di forme dichiarate con evidenza, senza chiaroscuri e ombre sfumate. Un segno che era un sogno, un fumetto realistico che voleva comunicare lo spirito di un progetto per “quelli come noi”, divenuto realtà per la fortuita situazione dell'azienda alle prese con una produzione di serie e una situazione poco competitiva”.

“The spirit of the project was already in the design, a pen drawing in the style of a comic strip, with its areas of primary colour edged in black and its simple shapes, the immediate impact of clearly stated forms, with no chiaroscuro and toned-down shades. A design that was a dream, a realistic comic strip that was intended to communicate the spirit of a project for “those like us” which became a reality, thanks to the fortuitous situation of the company, tackling mass production and a situation that was not very competitive.”

Davide Mercatali



ART. 0504
Batteria lavabo 3 fori.
3 hole washbasin mixer.
Mélangeur lavabo 3 trous.
Dreiloch-Waschtisch
Armatur.
Bateria lavabo.



“E’ stato un progetto d’istinto, sia da parte nostra sia da parte dell’azienda. La forza del prodotto è che l’idea originaria non è stata mediata da ricerche di mercato o da altre considerazioni razionali. Il modo di dialogare tra committente e designers, partendo dalla nostra intuizione, è stato spontaneo e naif. L’innovazione sta nell’immagine complessiva, fumettistica, da cartoons. Immagine nuova, gioiosa, spensierata, giovane per i giovani. Immagine che penso sia ancora attuale.”

“It was an instinctive project, both on our part and on that of the company. The force of the product is that the original idea was not mediated by market research or by other rational considerations. The way of communicating between the client and the designers, starting from our insight, was spontaneous and candid. The innovation lies in the overall image, comic-strip-like, cartoon-like. A new, joyful, happy-go-lucky image, youthful for young people. An image that I think is still topical.”

Paolo Pedrizzetti



ART. 0556F

Gruppo lavabo monoforo.
1-hole washbasin mixer.
Mélangeur lavabo, monotrou.
Einloch-Waschtisch Armatur.
Monobloc lavabo.

ART. 0512B

Gruppo lavabo a parete 3 fori.
Wall-mounted washbasin.
Mélangeur lavabo mural.
Wand-Waschtisch Armatur.
Bateria lavabo a pared.

ART. 0562F

Gruppo bidet monoforo.
1-hole bidet mixer.
Mélangeur bidet, monotrou.
Einloch-Bidetarmatur.
Monobloc bidé.





ART. 8078-8077
 Soffione ø 240 mm - braccio doccia a parete 450 mm.
 ø 240 mm showerhead - 450 mm wall-mounted shower arm.
 Pomme de douche ø 240 mm - bras de douche 450 mm.
 Kopfbrause ø 240 mm - Wandarm 450 mm.
 Rociador ø 240 mm - brazo ducha a pared 450 mm.

ART. 0602B
 Miscelatore termostatico doccia incasso con 2 uscite.
 Thermostatic built-in bathtub/shower mixer with 2 outlets.
 Mitigeur thermostatique bain-douche/douche à encastrer avec 2 sorties d'eau.
 Thermostat UP-Wannen/Brausemischer mit 2 Abgängen.
 Monocomando termostático ducha empotrado con 2 salidas.

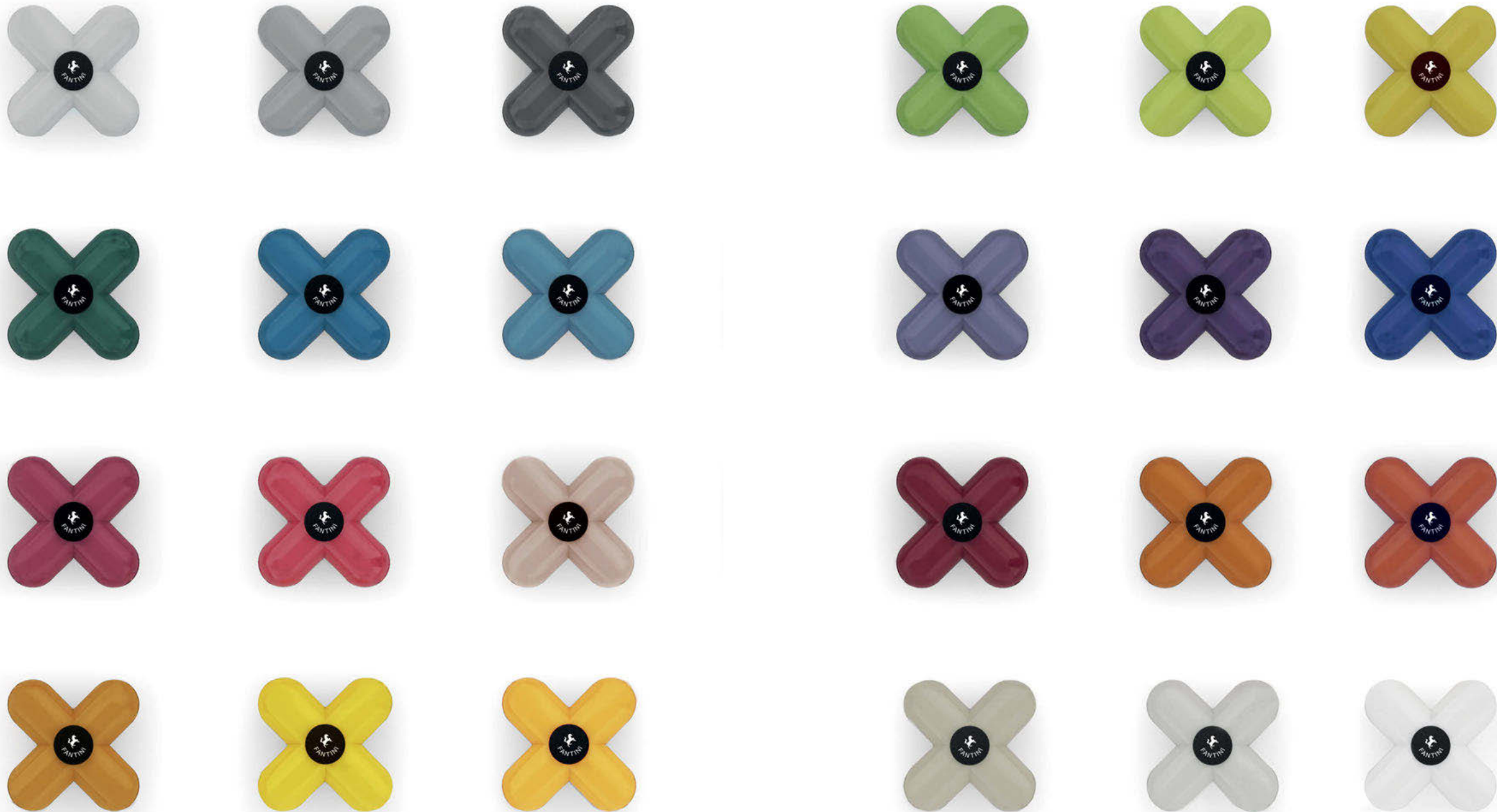
ART. 8076
 Completo doccia per miscelatore ad incasso.
 Shower set for built-in mixer.
 Combiné de douche pour mitigeur à encastrer.
 Brauseset fuer Up-Wannenmischer.
 Conjunto de ducha.

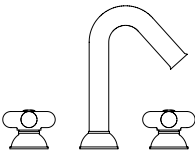




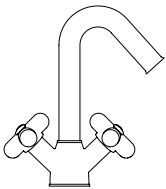
ART. 0384B
Miscelatore monocomando
per vasca/doccia incasso,
cartuccia progressiva.
*Built-in single-lever bathtub/
shower mixer, progressive
cartridge.*
*Mitigeur bain-duche/douche
à encastrer, cartouche
progressive.*
*UP-Einhebel Wannen-und
Brausemischer, progressiv-
kartusche.*
*Monocomando baño-ducha,
empotrado, cartucho
progresivo.*

ART. 0515
Gruppo vasca esterno.
Wall-mounted bath mixer.
*Mélangeur bain-douche
externe.*
Up-Wannenbatterie.
Batería baño ducha.





ART. 0504
Batteria lavabo 3 fori.
3 hole washbasin mixer.
Mélangeur lavabo 3 trous.
Dreiloch-Waschtisch Armatur.
Bateria lavabo.



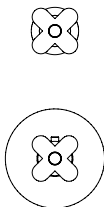
ART. 0556F
Gruppo lavabo monoforo.
1-hole washbasin mixer.
Mélangeur lavabo, monotrou.
Einloch-Waschtisch Armatur.
Monobloc lavabo.



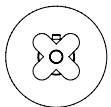
ART. 0512B
Gruppo lavabo a parete 3 fori.
Wall-mounted washbasin.
Mélangeur lavabo mural.
Wand-Waschtisch Armatur.
Bateria lavabo a pared.



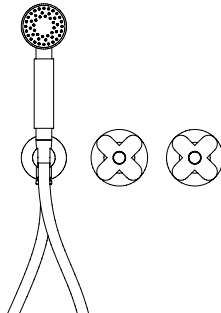
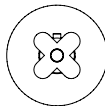
ART. 0562F
Gruppo bidet monoforo.
1-hole bidet mixer.
Mélangeur bidet, monotrou.
Einloch-Bidetarmatur.
Monobloc bidé.



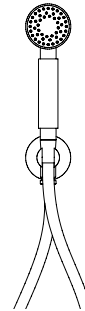
ART. 0601B
Miscelatore termostatico
doccia incasso con 1 uscita.
Thermostatic built-in bathtub/
shower mixer with 1 outlet.
Mitigeur thermostatique bain-
douche/douche à encastrer
avec 1 sortie d'eau.
Thermostat UP-Wannen/
Brausemischer mit 1 Abgängen.
Monocomando termostático
ducha empotrado con 1 salida.



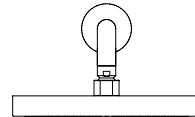
ART. 0602B
Miscelatore termostatico
doccia incasso con 2 uscite.
Thermostatic built-in bathtub/
shower mixer with 2 outlets.
Mitigeur thermostatique
bain-douche/douche à
encastrer avec 2 sorties d'eau.
Thermostat UP-Wannen/
Brausemischer mit 2 Abgängen.
Monocomando termostático
ducha empotrado con 2 salidas.



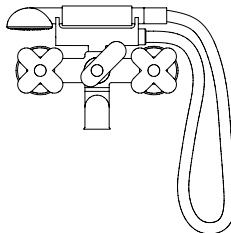
ART. 0603B
Miscelatore termostatico
doccia incasso con 3 uscite.
Thermostatic built-in bathtub/
shower mixer with 3 outlets.
Mitigeur thermostatique
bain-douche/douche à
encastrer avec 3 sorties d'eau.
Thermostat UP-Wannen/
Brausemischer mit 3 Abgängen.
Monocomando termostático
ducha empotrado con 3 salidas.



ART. 8076
Completo doccia
per miscelatore ad incasso.
Shower set for built-in mixer.
Combiné de douche
pour mitigeur à encastrer.
Brauseset fuer
Up-Wannenmischer.
Conjunto de ducha.



ART. 8078-8077
Soffione ø 240 mm - braccio
doccia a parete 450 mm.
ø 240 mm showerhead -
450 mm wall-mounted
shower arm.
Pomme de douche ø 240 mm -
bras de douche 450 mm.
Kopfbrause ø 240 mm -
Wandarm 450 mm.
Rociador ø 240 mm - brazo
ducha a pared 450 mm.



ART. 0515
Gruppo vasca esterno.
Wall-mounted bath mixer.
Mélangeur bain-douche externe.
Up-Wannenbatterie.
Bateria baño ducha.

[F] p7. 100 Fontane : Fantini for Africa

“Il y a quelque temps, je me suis impliquée en première ligne dans une initiative humanitaire en Afrique, au Burundi, un des pays les plus pauvres de la Terre, dans une région de petits villages appelée Masango. Il s’agit d’une action de bénévolat inscrite au sein d’un vaste projet que le Rotary Club Orta San Giulio mène depuis des années dans cette région. Cette expérience personnelle a été suivie par l’implication de l’entreprise. La première étape a été la construction du système d’amenée de l’eau. Il a déjà été réalisé. Aujourd’hui, nous en sommes à la deuxième étape, une étape importante basée sur le projet **100 Fontane : Fantini for Africa**, qui entend impliquer intensément tous ceux qui gravitent autour de l’univers Fantini. Le fil rouge est le thème de l’eau, un thème qui nous est particulièrement cher mais que nous abordons ici d’un point de vue différent par rapport à l’accoutumée : le dramatique manque d’eau et ses conséquences tragiques sur la vie quotidienne de quantité de gens. C’est ici que l’on se rend compte à quel point l’eau est une source de vie et qu’elle a un effet sur tous les aspects de la qualité de la vie et de son évolution. **100 Fontane : Fantini for Africa** multipliera les effets positifs de ce qui a été fait, en apportant l’eau “bonne”, de l’eau non polluée, le plus près possible du plus grand nombre de maisons de Masango. Aujourd’hui, l’approvisionnement en eau, pas toujours potable, est une tâche quotidienne qui incombe à 90 % sur les enfants de Masango qui consacrent des heures à parcourir des kilomètres et des kilomètres pour aller chercher de l’eau, en gaspillant ainsi une grande partie de leur enfance qui devrait plutôt être consacrée aux jeux et à l’instruction. L’accès facile à l’eau permettra à ces enfants de fréquenter l’école et de bénéficier de toutes les conséquences positives qui en découleront pour leur avenir. La sensibilité individuelle et collective sur les thèmes sociaux ne cesse de croître et la responsabilité sociale des entreprises est un thème très actuel. Je crois qu’il faut investir dans ce sens, aussi bien en tant que personne qu’en tant qu’entreprise. Pour moi comme pour Fantini, je le sens comme une sorte d’obligation éthique et morale.

C’est la raison pour laquelle l’entreprise s’est engagée dans le projet **100 Fontane : Fantini for Africa** pour donner de l’eau à ceux qui n’en ont pas, à ceux qui n’ont pas la chance, comme nous, d’en disposer facilement à la maison, pour donner plus de dignité à la vie quotidienne et un meilleur espoir d’avoir un meilleur avenir”.

Daniela Fantini

p9. Le territoire. Burundi, Masango

Le Burundi est l’un des pays les plus pauvres de notre planète. Il compte environ 8 millions d’habitants, dont 68 % vivent au-dessous du seuil de pauvreté. La population appartient essentiellement à l’ethnie des Hutus et à celle des Tutsis. Après de nombreuses années de guerre civile, le Burundi s’est engagé dans un énorme travail de reconstruction du tissu social et économique. **C’est un pays où il y a de l’eau, mais où la difficulté de s’en approvisionner constitue l’une des principales sources d’entraves et d’obstacles pour le développement du pays.** Les problèmes liés à l’insuffisance et à l’éloignement des points d’approvisionnement sont encore compliqués par le fait que l’eau est souvent polluée par des agents pathogènes qui contribuent à la diffusion de maladies. L’insuffisance d’eau potable et l’emploi d’eau contaminée sont responsables de la forte mortalité infantile, d’un grand nombre de cas de maladies gastro-entériques parmi la population, de l’exode rural des jeunes et de l’impossibilité de pratiquer des cultures agricoles domestiques ou d’autres activités générant des revenus agricoles. **L’objectif du projet 100 Fontane est d’apporter de l’eau potable le plus près possible de la région de Masango, où les lieux habités sont diffusés et non agglomérés, sur un vaste territoire de collines.** Pour apporter de l’eau potable le plus près possible des maisons et écourter autant que possible les parcours d’approvisionnement, il faut poser des kilomètres de conduites qui relient les sources, très éloignées des centres habités, aux fontaines finales. Pour chaque fontaine construite près des maisons, il faut faire un travail hydraulique complexe et laborieux dans des conditions environnementales difficiles, sur un terrain souvent impraticable et escarpé.

p15. La vie quotidienne

“L’eau, c’est la vie”

Dicton africain

“Dieu a créé l’eau pour faire vivre les hommes et il a créé les déserts pour qu’ils puissent trouver leur âme”.

Proverbe touareg

“Je prétends de la dignité”

Slogan de la campagne d’Amnesty International pour l’accès aux droits et aux services essentiels pour la dignité humaine sans discrimination. La vie quotidienne à Masango est dure et difficile. La pauvreté est extrême, vécue de façon digne, mais dramatique. La survivance ne laisse pas d’espace à la vision d’un meilleur avenir. **L’eau potable peut contribuer de manière substantielle à donner plus de dignité à la vie quotidienne et plus d’espoir de connaître un futur meilleur, surtout pour les enfants et les jeunes.**

p21. L’Eau

Loué sois-tu, mon Seigneur, pour sœur eau, qui est très utile et humble, précieuse et chaste.

Saint François d’Assise, Cantique des Créatures

L’eau est un bien commun de l’humanité, l’accès à l’eau est un droit ; les coûts nécessaires pour la garantir doivent être à la charge de toute la collectivité. L’eau est un droit inaliénable, elle ne doit pas être vécue seulement comme un besoin. Des lignes directrices sur la « Pauvreté extrême et droits de l’homme : les droits du pauvre », adoptées par la Sous-commission de l’ONU pour la promotion et la protection des droits de l’homme le 24 août 2006 : « Point G : Le droit à l’eau potable. Les personnes vivant dans l’extrême pauvreté ont droit à l’eau potable ...

Si l’État concerné n’est pas à même de le faire de façon autonome, il est tenu de demander de l’aide à la communauté internationale et celle-ci est tenue de l’octroyer. ... Le droit à l’eau potable est directement lié à la vie des personnes. La négligence, l’omission ou la planification entraînant l’absence de services de distribution de l’eau doivent être considérées comme une atteinte à la vie humaine. L’eau potable change la vie. Le fait d’en disposer près de chez soi, à portée de la main, et qu’elle jaillisse tout simplement en ouvrant le robinet des fontaines, transforme tout à coup et de façon radicale les habitudes comportementales et hygiéniques. La facilité d’accès à l’eau pose le besoin immédiat d’instruire la population pour qu’elle apprenne à l’utiliser correctement pour améliorer ses propres conditions hygiéniques et éviter soigneusement de gaspiller ce bien précieux.

p27. 100 Fontaines pour le futur

Apporter de l’eau potable où il n’y en a pas représente l’espoir d’offrir un futur moins incertain à la population. Le projet **100 Fontane : Fantini for Africa** est un investissement sur le futur des habitants de Masango. Cent est un nombre symbolique ; il représente l’intention de l’entreprise de construire « quantités de fontaines, plus de cent, nous l’espérons bien ! ». **Notre projet se promet de donner à de nombreux enfants qui, aujourd’hui, passent le plus clair de leur temps à aller chercher de l’eau très loin de chez eux, la possibilité de fréquenter l’école, d’accéder à l’instruction pour construire un futur plus durable pour leur pays.** Fantini veut partager cette nouvelle aventure avec tous ses amis, de manière à les impliquer autant que possible dans ce projet. Comment ? À travers une initiative commerciale à laquelle nous vous demandons de participer.



p35. **Les Balocchi**

Un nom digne de bandes dessinées. Des formes pop. Des couleurs vives. Les Balocchi, première série de robinets en couleur à connaître un énorme succès de marché, bouleverse le cadre visuel du secteur dès sa présentation à l'Exposition-Congrès de Milan, en 1978. Aujourd'hui, Les Balocchi constituent une icône historique de l'entreprise et ils occupent, de bon droit, une place dans l'histoire italienne des produits industriels. Les protagonistes d'alors sont deux jeunes concepteurs, Davide Mercatali et Paolo Pedrizzetti, à leurs premières armes dans le design de ce secteur, et une entreprise, Fantini, qui adopte instinctivement une idée tout à fait novatrice, la fait sienne, y croit, investit et la communique avec force. C'était l'année 1978. Le reste, l'énorme succès commercial et médiatique, le lancement international de la marque, tout cela appartient à l'histoire.

“L'esprit du projet était déjà dans le signe, un dessin au pinceau style BD, avec ses zones de couleur primordiale contournées de noir et ses formes simples, l'impact immédiat des formes déclarées avec évidence, sans clairs-obscur ni ombres estompées. Un signe qui était un rêve, une BD réaliste qui voulait communiquer l'esprit d'un projet pour des gens « comme nous », un rêve devenu réalité grâce à la situation fortuite de l'entreprise aux prises avec une production de série et une situation peu compétitives”.

Davide Mercatali

“Il s'est agi d'un projet instinctif, tant de notre côté que de la part de l'entreprise. La force du produit est que l'idée originelle n'a pas suivi des recherches de marché ou d'autres considérations rationnelles. La manière de dialoguer entre l'entreprise et les designers, en partant de notre intuition, a été spontanée et saine. L'innovation repose dans l'image globale digne des bandes dessinées. Une image nouvelle, joyeuse, insouciant et jeune pour les jeunes. Une image qui me semble encore actuelle”.

Paolo Pedrizzetti

Les Balocchi contribuent à construire 100 Fontane : Fantini for Africa

Ils sont l'icône par excellence de notre entreprise. Nous aimons Les Balocchi pour tout ce qu'ils représentent dans l'histoire de Fantini. Nous croyons qu'ils sont encore actuels. C'est la raison pour laquelle nous les repropsons, revisités dans certains de leurs détails et dans certaines typologies. Balocchi = La couleur a toujours été le mot-clé. Aujourd'hui, les couleurs de base sont le Blanc, le Noir, le Rouge qui s'ajoutent au chrome. Sur demande, nous pouvons aussi offrir toutes les couleurs du monde et livrer Les Balocchi à un projet chromatique infini.

Pendant toute l'année 2013, les ventes des “Balocchi” contribueront à réaliser les fontaines Fantini for Africa. Pour dix jeux de Balocchi installés, nous réussirons à financer une fontaine qui s'ajoutera aux cent que l'entreprise réalisera à ses frais quoi qu'il en soit.

Pour mieux soutenir le projet, nous promovons également la vente du t-shirt spécial “100 Fontane : Fantini for Africa”. Nous comptons sur votre participation et sur votre soutien !!!

Daniela Fantini

[D] p7. **100 Fontane: Fantini for Africa**

“Seit einiger Zeit bin ich persönlich in eine humanitäre Initiative in Afrika involviert und zwar in Burundi, einem der ärmsten Länder der Welt, in einem Gebiet kleiner Dörfer, das sich Masango nennt. Eine ehrenamtliche Aktion im Rahmen eines größeren Projekts, das der Rotary Club Orta San Giulio schon seit Jahren in dieser Region betreibt. Auf meine persönliche Erfahrung folgte die Miteinbeziehung des Unternehmens. Der erste Schritt, der Bau der Wasserleitung, ist schon umgesetzt. Heute wird mit dem Projekt **100 Fontane: Fantini for Africa** der Startschuss für den zweiten wichtigen Schritt gegeben, nämlich die Involvierung aller anderen sich um die Welt Fantini drehenden Akteure. Roter Faden ist das Thema des uns so lieben Wassers. Dieses Mal jedoch aus einem ganz anderen Blickwinkel heraus als gewohnt. Es geht nämlich um den dramatischen Wassermangel und seine tragischen Folgen auf den Alltag vieler Personen. Hier erfährt man am eigenen Leib, wie Wasser die Quelle des Lebens ist und alle Aspekte der Lebensqualität und ihre Entwicklung beeinflusst.

100 Fontane: Fantini for Africa wird die positiven Effekte des schon Geleisteten noch vervielfältigen, indem es gutes und sauberes Wasser so nahe wie möglich an die Häuser von Masango heranbringt. Derzeit ist die Beschaffung des Wassers, das nicht immer Trinkwasser ist, vor allem Aufgabe von 90 % der in Masango lebenden Kinder. Sie legen tagtäglich stundenlang Kilometer um Kilometer auf unwegsamen Pfaden zurücklegen, um Wasser zu holen. Verlorene Zeit ihrer Kindheit, die zum Spielen und Lernen genutzt werden könnte. Ein einfacher Zugang zum Wasser wird es ihnen ermöglichen, in die Schule zu gehen, was mit vielen positiven Folgen für ihre Zukunft gleichzusetzen ist. Die individuelle und kollektive Sensibilität gegenüber sozialen Themen wächst zusehends und die unternehmerische Gesellschaftsverantwortung ist ein ausgesprochen aktuelles Thema.

Ich glaube, dass man nicht nur als Person, sondern auch als Unternehmen in diese Richtung investieren sollte. Ich empfinde es für mich und für Fantini eine Art ethische und moralische Verpflichtung. Und deshalb engagieren wir uns nun auch unternehmerisch am Projekt **100 Fontane: Fantini for Africa**. Wir möchten damit jenen Wasser bringen, die keines haben, die nicht so vom Glück begünstigt sind wie wir, die wir in unserem Zuhause nur den Wasserhahn aufdrehen müssen. Wir möchten somit das alltägliche Leben würdiger gestalten und Hoffnung auf eine bessere Zukunft aufkommen lassen”.

Daniela Fantini

p9. **Das Gebiet. Burundi, Masango**

Burundi ist eines der ärmsten Länder der Erde. 68 % seiner 8 Millionen Einwohner leben unter der Armutsgrenze. Die Bevölkerung setzt sich vorwiegend aus den Ethnien Hutu und Tutsi zusammen. Nach jahrelangem Bürgerkrieg ist Burundi nun damit beschäftigt, das soziale und wirtschaftliche Gewebe des Landes wiederaufzubauen.

Es gibt zwar Wasser, jedoch bleibt die Wasserversorgung eines der größten Probleme und Hindernisse für die Entwicklung des Landes. Zu den Problemen ungenügender und weit entfernt liegender Trinkwasserversorgungsstellen kommt noch, dass oft mit Krankheitserregern verseuchtes Wasser getrunken wird, was zur Verbreitung von Krankheiten beiträgt.

Der Mangel an gutem Wasser oder die Verwendung von verseuchtem Wasser sind verantwortlich für die hohe Kindersterblichkeitsrate, den hohen Anteil an Magen- und Darmkrankheiten unter der Bevölkerung, die Landflucht der Jugend und die Unmöglichkeit, Obstund Gemüsegärten anzulegen oder andere einträgliche landwirtschaftliche Tätigkeiten zu betreiben.

Ziel des Projekts 100 Brunnen ist es, gutes Wasser näher an die Häuser des Gebiets Masango heranzuleiten, wo die Wohnsiedlungen über ein weitreichendes Hügelgebiet verstreut sind und nicht nahe beieinander liegen.

Um das Trinkwasser so nahe wie möglich an die Häuser heranzuführen und die Beschaffungswege zu kürzen, müssen kilometerlange Leitungen von den weit entfernten Beschaffungsquellen bis zu den Brunnen in den Wohngebieten verlegt werden. Für jeden nahe an den Häusern gebauten Brunnen ist unter schwierigen Bedingungen und auf unwegsamem Gelände die Realisierung einer komplexen Wasserbauanlage erforderlich.

p 15. Das Alltägliche Leben

“Wasser ist Leben”.

Afrikanisches Sprichwort

“Gott hat das Wasser erschaffen, damit die Menschen leben können und er hat Wüsten erschaffen, damit die Menschen dort ihre Seelen erkennen”.

Tuareg-Sprichwort

“Mit Recht gegen Armut”.

Motto einer Kampagne von Amnesty International für grundlegende Menschenrechte und Dienste für die Menschenwürde ohne Diskriminierung
Der Alltag in Masango ist hart und schwierig. Die Armut ist extrem und dramatisch, wird jedoch mit Würde getragen.

Das Überleben lässt keinen Raum für Hoffnung auf eine bessere Zukunft.

Gutes Wasser kann erheblich dazu beitragen, dem Alltag mehr Würde zu verleihen und vor allem Kinder und Jugendliche auf eine bessere Zukunft hoffen zu lassen.

p 21. Das Wasser

Laudato si’, mi Signore, per sor’Acqua, la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta
(Gelobt seist du, mein Herr, durch Schwester Wasser, gar nützlich ist es und demütig und kostbar und keusch).
Hl. Franz von Assisi, Der Sonnengesang

Wasser ist ein gemeinsames Besitzgut der Menschheit, der Zugang zu Wasser ist ein Recht. Die für diesen Zugang notwendigen Kosten gehen zu Lasten der Allgemeinheit. Wasser ist ein Recht, es ist unveräußerlich und darf keinesfalls nur als Bedürfnisngesehen werden.

Aus den von der UNO-Subkommission für die Förderung und den Schutz von Menschenrechten am 24. August 2006 angepassten Leitlinien über “Extreme Armut und Menschenrechte: die Rechte der Armen”, Punkt G geht hervor:

Alle Personen in extremer Armut haben ein Recht auf Trinkwasser ... Sollte ein Staat allein nicht dazu in der Lage ist, dieses Recht zu garantieren, so ist er verpflichtet, die Hilfe der internationalen Gemeinschaft anzufordern, und diese ist wiederum dazu verpflichtet, diese Unterstützung zu leisten.

...Das Recht auf Trinkwasser ist direkt an das Recht auf Leben gebunden. Eine fahrlässige, unterlassene oder bewusst nicht veranlasste Wasserverteilung ist als Bedrohung des menschlichen Lebens anzusehen ...

Wasser kann das Leben verändern: Es griffbereit durch das einfache Aufdrehen eines Wasserhahns am Brunnen nahe bei der eigenen Wohnstätte zu haben, kann Verhaltensweisen und Hygienegewohnheiten plötzlich und radikal verändern.

Ein einfacher Zugang zum Wasser setzt aber auch gleichzeitig voraus, die Bevölkerung dahingehend aufzuklären, wie es richtig genutzt wird, um die hygienischen Bedingungen zu verbessern und dieses kostbare Gut gleichzeitig nicht zu vergeuden.

p 27. 100 Brunnen Für die Zukunft

Gutes Wasser in Gebiete zu leiten, wo es keines gibt, ist mit der Hoffnung verbunden, der dort ansässigen Bevölkerung eine weniger unsichere Zukunft zu schenken. Das Projekt **100 Fontane: Fantini for Africa** ist eine Investition in die Zukunft der Menschen von Masango. 100 ist eine symbolische Zahl, sie steht für die Absicht des Unternehmens „viele Brunnen“, hoffentlich sehr viel mehr als 100 zu bauen!

Unser Projekt hat es sich zum Ziel gesetzt, vielen Kindern, die heute den größten Teil ihrer Zeit mit Wasserholen verbringen, die Möglichkeit zu geben, in die Schule zu gehen und Kenntnisse zu erwerben, die einer tragbareren Zukunft ihres Landes zugute kommen.

Fantini will dieses neue Abenteuer mit all seinen Freunden teilen und sie möglichst in dieses Projekt einbinden. Wie? Mit einer kaufmännischen Initiative, an der wir Sie bitten teilzunehmen.

p 35. Die Balocchi

Italienischer Comic-Name. Pop-Formen. Leuchtende Farben. Balocchi, erste ausgesprochen erfolgreiche Armaturenserie, die sofort nach ihrer Präsentation 1978 an der Fachmesse Mostra Convegno von Mailand die Branche eingenommen hat.

Heute sind die Balocchi eine historische Ikone des Unternehmens und haben völlig zu Recht einen Platz in der Geschichte des italienischen Industrieproduktdesigns eingenommen.

Die Protagonisten von damals: zwei junge Designer–Davide Mercatali und Paolo Pedrizzetti – bei ihrer ersten Erfahrung in diesem Bereich und ein Unternehmen – Fantini – das an diese innovative Idee glaubt, sie sich zu Eigen macht, in sie investiert und sie tatkräftig kommuniziert. Man schrieb das Jahr 1978.

Der Rest, der enorme kaufmännische und mediale Erfolg sowie die Internationalisierung der Marke ist Geschichte.

“Der Geist des Projekts offenbarte sich schon in der Skizze, eine Stiftzeichnung im Comic-Stil, mit seinen schwarz umrissenen primären Farbzonen und seinen einfachen Formen. Die unmittelbare Wirkung mit augenscheinlich erklärten Formen, ohne Hell- und Dunkeleffekte und Schattierungen. Eine Skizze, die einen Traum darstellte, einen realistischen Comic, der den Geist eines Projekts ‚solchen wie wir‘, vermitteln wollte und der ganz zufällig – da das Unternehmen mit einer Serienproduktion und einer nicht starken kompetitiven Situation beschäftigt war – realisiert wurde”.

Davide Mercatali

“Es war ein instinktives Projekt, sowohl von unserer Seite als auch von der des Unternehmens her. Die Stärke des Produkts liegt darin, dass die ursprüngliche Idee keiner Marktforschung oder anderen rationalen Erwägungen heraus entsprungen ist. Der Dialog zwischen Auftraggeber und Designer war, ausgehend von unserer Intuition, spontan und naiv. Die Innovation ist im comicähnlichen Gesamtbild zu suchen. Ein neues fröhliches, ungezwungenes, junges Bild für Junge und Junggebliebene. Ein Bild, das meiner Meinung nach immer noch aktuell ist”.

Paolo Pedrizzetti

Die Balocchi für den Bau der 100 Fontane: Fantini for Africa.

Sie sind die Ikone unseres Unternehmens schlechthin. Wir lieben die Balocchi für alles, was sie in der Geschichte von Fantini darstellen uns wir glauben, dass sie immer noch aktuell sind.

Und deshalb geben wir sie mit einigen neuen Details und in einigen Typologien neu heraus. Balocchi = Farbe, das war schon immer das Schlüsselwort. Die Grundfarben von heute sind Weiß, Schwarz, Rot und Chrom. Auf Anfrage können wir aber auch alle Farben der Welt liefern und die Balocchi einem unendlichen Farbprojekt zuführen.

Ganz 2013 werden die Erlöse aus dem Verkauf der “Balocchi” zum Bau der Brunnen von Fantini für Afrika beitragen.

Mit jeweils 10 installierten Balocchi-Garnituren werden wir einen Brunnen finanzieren, der sich zu den hundert gesellen wird, die das Unternehmen in jedem Fall realisieren wird. Wir unterstützen das Projekt weiter mit dem Verkauf des Spezial-T-Shirts **“100 Fontane: Fantini for Africa”**

Wir zählen auf Ihre Teilnahme und Unterstützung!!!

Daniela Fantini

[ES] p7. **100 Fontane: Fantini for Africa**

“Tiempo atrás, me he involucrado personalmente en una iniciativa humanitaria en África. Para ser exactos: en una zona de pueblecitos que se denomina Masango y se halla en Burundi, uno de los países más pobres del mundo. Se trata de una acción de voluntariado, que se enmarca en un proyecto más amplio, que el Rotary Club Orta San Giulio viene realizando en dicha región, desde hace años. A esta decisión personal le ha seguido la participación de la firma. ¿El primer paso? La construcción del acueducto, que ya ha concluido.

Hoy damos un segundo paso de suma importancia, con el proyecto **100 Fontane: Fantini for Africa**. Aspiramos a que también se involucren a fondo todos los que giran en torno al mundo de Fantini. El hilo conductor es el tema del agua, que para nosotros es de una importancia crucial.

Pero lo enfocamos desde otro punto de vista, distinto del habitual: la carencia dramática del agua y sus consecuencias trágicas en la vida cotidiana de un sinfín de personas.

En Burundi, vemos con nuestros propios ojos que el agua es fuente de vida. Repercute en todos los aspectos de la calidad de vida y en su evolución. **100 Fontane: Fantini for Africa** multiplicará los efectos positivos que ya hemos conseguido, llevando agua buena (es decir, agua no contaminada) lo más cerca posible del mayor número posible de casas de Masango.

Hoy, el acarreo de agua (no siempre potable) es una tarea que debe desempeñar diariamente, sobre todo, el 90% de los niños de Masango. Al efecto, recorren durante horas kilómetros y kilómetros de senderos impracticables. Al acarreo de agua dedican gran parte de su infancia, cuando dicho tiempo debería estar destinado al juego y a la educación. Acceder fácilmente al agua, les permitirá acudir a la escuela, con todas las consecuencias positivas para su futuro que derivarán de ello.

La sensibilidad individual y colectiva acerca de las cuestiones sociales aumenta sin cesar.

Y la Responsabilidad Social de las Empresas es un tema muy actual: yo creo que hay que invertir en ello y no me refiero solo a las personas sino también a las empresas. Siento que es como una obligación ética y moral, para Fantini y para mí.

Por esta razón, nos hemos involucrado con la empresa en el proyecto **100 Fontane: Fantini for Africa**, a fin de llevar el agua a quienes carecen de ella, a quienes no han sido tan afortunados como nosotros, que disponemos de agua en nuestros hogares fácilmente. Nuestro objetivo estriba en dar una mayor dignidad a la vida cotidiana y esperanzas en un futuro mejor”.

Daniela Fantini

p9. **La zona. Masango - Burundi**

Burundi es uno de los países más pobres del mundo. Tiene alrededor de 8.000.000 de habitantes. El 68% vive por debajo del umbral de la pobreza. La población pertenece, predominantemente, a las etnias hutu y tutsi.

Al cabo de largos años de guerra civil, Burundi se ha volcado de lleno en una obra enorme de reconstrucción del entramado social y económico.

En Burundi hay agua, pero las dificultades que plantea el abastecimiento constituyen una de las mayores causas de malestar y uno de los obstáculos más importantes para el desarrollo.

A los problemas de escasez y lejanía de los puntos de abastecimiento de agua potable, se suma el del uso de agua que, con frecuencia, está contaminada con agentes patógenos, que contribuyen a la propagación de enfermedades.

La falta de agua buena o el uso de agua contaminada son los responsables de la mortalidad infantil elevada, de la alta tasa de enfermedades gastrointestinales que padece la población, del éxodo rural juvenil y de la imposibilidad de practicar la agricultura doméstica o de realizar otras actividades que generen una renta agrícola.

El objetivo del proyecto 100 Fuentes consiste en acercar el agua buena a las viviendas de Masango. En dicha zona, los núcleos habitados están aislados y diseminados a lo largo de un extenso territorio de colinas.

Para acercar el agua potable a los hogares y acortar lo más posible el tiempo de acarreo, es necesario tender kilómetros de tuberías desde los manantiales, que están muy lejos de los pueblos, hasta las fuentes terminales.

Cada fuente construida cerca de las viviendas requiere un complejo y fatigoso trabajo de instalación hidráulica, en condiciones medioambientales difíciles y en un terreno frecuentemente impracticable y escarpado.

p15. **La vida cotidiana**

“El agua es vida”.

Proverbio africano

“Dios creó el agua para que los hombres vivan y creó los desiertos para que puedan encontrar su alma”.

Proverbio tuareg

“Yo exijo dignidad”.

Eslogan de la campaña de Amnistía Internacional para el acceso a los derechos y servicios esenciales, a favor de la dignidad humana, sin discriminación. La vida cotidiana en Masango es dura y difícil.

La pobreza es extrema. Se vive con dignidad, pero es dramática.

La lucha por la supervivencia no deja espacio para imaginar un futuro mejor.

El agua buena puede contribuir sustancialmente a dar más dignidad a la vida diaria y esperanzas en un futuro mejor, especialmente, para los niños y los jóvenes.

p21. **El agua**

Alabado seas, mi Señor, por la hermana agua, la cual es muy útil y humilde y preciosa y casta.
San Francisco de Asís, Cántico de las criaturas

El agua es un bien de toda la humanidad. El acceso al agua es un derecho. Toda la colectividad debe proveer los fondos necesarios para garantizarla: El agua es un derecho inalienable y no se ha de considerar solo una necesidad.

De los principios rectores sobre Derechos humanos y extrema pobreza: los derechos de los pobres, adoptados por la Subcomisión de Promoción y Protección de los Derechos Humanos de Naciones Unidas, el 24 de agosto de 2006:

“Apartado G - El derecho al agua potable”.
“Las personas que viven en la extrema pobreza tienen derecho al agua potable. (...) Si el Estado interesado no está en condiciones de hacerlo de forma autónoma, debe pedir ayuda a la comunidad internacional y ésta tiene la obligación de concedérsela. (...). El derecho al agua potable está directamente vinculado a la vida de las personas. La negligencia, la omisión o la planificación que provoquen la falta de servicios de abastecimiento de agua deben considerarse un atentado contra la vida humana. (...)”.
El agua buena cambia la vida: el hecho de tenerla cerca de casa, al alcance de la mano y que salga fácilmente, al abrir el grifo de las fuentes, modifica de repente y de forma radical las conductas habituales y la higiene. La posibilidad de acceder fácilmente al agua plantea una necesidad urgente: educar a la población para que aprenda a usarla correctamente, a fin de mejorar sus condiciones higiénicas, sin derrochar este bien tan preciado.

p27. **100 Fuentes para el futuro**

Llevar agua potable a los lugares donde hace falta, representa la esperanza de regalar un futuro menos incierto a la población afincada en los mismos. El proyecto **100 Fontane: Fantini for Africa** es una inversión para el futuro de la gente de Masango. 100 es un número simbólico. Simboliza la intención de la empresa de construir “¡muchas fuentes y esperemos que sean muchas más de 100”!
Nuestro proyecto persigue el objetivo de dar una posibilidad a muchos niños, que hoy dedican diariamente la mayor parte de su tiempo al acarreo de agua, desde sitios que están muy lejos de sus hogares: la posibilidad de acudir a la escuela, para acceder a una educación que les permita construir un futuro más sostenible para su país.

Fantini desea compartir con todos sus amigos esta nueva aventura, a fin de que se involucren lo más posible en el proyecto.
¿Cómo? A través de una iniciativa comercial, en la que le pedimos que participe.

p35. **I Balocchi**

Nombre de tebeo. Formas Pop. Colores llamativos. I Balocchi, la primera serie de grifos de colores que consiguió un éxito enorme en el mercado, transforma el panorama visual del sector, nada más presentarse en la Exposición-Congreso de Milán, en 1978. Hoy I Balocchi son un icono histórico de la firma y, con todo derecho, ocupan un lugar en la Historia del Diseño Industrial italiano. Los protagonistas de entonces eran dos diseñadores jóvenes: Davide Mercatali y Paolo Pedrizzetti, que se enfrentaban a su primer proyecto en este ámbito. Junto a ellos, una empresa: Fantini, que instintivamente apoya la idea, cree en ella, la abandera, invierte y la traslada con fuerza al público. Corría el año de 1978. Todo lo demás (el enorme éxito comercial y mediático y el lanzamiento de la marca a nivel internacional) es historia.

“El espíritu del proyecto ya estaba en el signo. Se trataba de un dibujo a rotulador, estilo tebeo, con sus zonas de colores primarios bordeadas de negro y sus formas sencillas. El impacto de las formas expresadas con toda evidencia, sin claroscuros ni sombras esfumadas, era instantáneo. Este signo formaba parte de un sueño: un tebeo realista que comunicara el espíritu de un proyecto destinado a “nuestros iguales”. Se convirtió en realidad debido a la situación en que fortuitamente se hallaba la empresa, en un pulso con una producción de series y una coyuntura poco competitiva”.

Davide Mercatali

“Fue un proyecto instintivo, para nosotros y para la empresa. La fuerza del producto consiste en que la idea original no derivó de investigaciones de mercado ni de otras reflexiones racionales. La forma de dialogar entre el cliente y los diseñadores, en base a nuestra intuición, fue espontánea y naif. La innovación reside en la imagen global, típica de la historieta y de los dibujos animados. Es una imagen nueva, jubilosa, despreocupada y joven para los jóvenes. Es una imagen que, según creo, sigue siendo actual”.

Paolo Pedrizzetti

I Balocchi contribuyen a construir 100 Fontane: Fantini for Africa.

Son el icono por excelencia de nuestra firma. Amamos I Balocchi por todo lo que representan en la historia de Fantini. Creemos que siguen siendo actuales. Por eso, los reeditamos, tras actualizar algunos de sus detalles y tipologías. Balocchi = “Color” ha sido siempre la palabra clave. Blanco, negro, rojo + cromo son los colores básicos, actualmente. A petición del cliente, podemos suministrar todos los colores del mundo, abriendo I Balocchi a un proyecto cromático infinito.

A lo largo de todo el 2013, la venta de “I Balocchi” contribuirá a construir las fuentes Fantini con África. Cada diez juegos de I Balocchi instalados lograremos financiar una fuente que se sumará a las otras cien que la firma construirá pagando de su bolsillo.

Además, para respaldar el proyecto promovemos la venta de la T-Shirt especial “**100 Fontane: Fantini for Africa**”

¡Contamos con su participación y su apoyo!

Daniela Fantini

Con il patrocinio di / *With the sponsorship of:*



ADI ADI ASSOCIAZIONE
PER IL DISEGNO
INDUSTRIALE
DELEGAZIONE
EMILIA ROMAGNA

Fratelli Fantini s.p.a
Via M. Buonarroti, 4
28010 Pella (No), Italia
tel + 39 0322 918411 r.a.
fax + 39 0322 969530
fantini@fantini.it
www.fantini.it

Progetto grafico: Graph.x Milano
Foto: **Walter Zerla** – Courtesy **Walter Zerla**
e **Rotary Club Orta San Giulio**
Testi: **Patrizia Scarzella**
Fotolito: **Cd Cromo**
Stampa: **Tipolitografia Saccardo**

Settembre 2012

1100002286REV0000

Fratelli Fantini s.p.a
Via M. Buonarroti, 4
28010 Pella (No), Italia

tel + 39 0322 918411 r.a.
fax + 39 0322 969530
fantini@fantini.it www.fantini.it